

NUOVA **ANTOLOGIA**
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025
Storia Militare Contemporanea (6)



Società Italiana di Storia Militare

General Editors: Virgilio Ilari, Jeremy Black, Giovanni Brizzi.

Legal Editor (dir. responsabile Gregory Alegi **Ed. executive (comitato di redazione):** Viviana Castelli, Alessandro Carli, Emiliano Bultrini, Francesco Biasi, Francesco Pellegrini.
Special appointee for Intl cooperation: Dr Luca Domizio.

Scientific Editorial Board : Foreign members: Prof. Jeremy Armstrong, Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birtachas, Lee L. Brice, Loretana de Libero, Fernando Echeverria Rey, John France, Francisco García Fitz, Tadeusz Grabarczyk, Gregory Hanlon, Rotem Kowner, Armando Marques Guedes, Harold E. Raugh Jr, Yannis Stouraitis: **Italian members:** Giampiero Brunelli, Aldino Bondesan, Piero Cimbolli Spagnesi, Alessandra Dattero, Immacolata Eramo, Carlo Galli, Maria Intrieri, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Luca Loschiavo, Serena Morelli, Francesco Somaini, Gioacchino Strano, Giusto Traina, Federico Valacchi.

Senior Academic Advisory Board. Prof. Massimo de Leonardis, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, John Hattendorf, Yann Le Bohec, (†) Dennis Showalter, Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Franco Cardini, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

Special Consultants: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte, Simonetta Conti, Elina Gugliuzzo, Vincenzo, Angela Teja, Stefano Pisu, Giuseppe Della Torre

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare

Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)

Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020

Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597)

Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023) Area 11, Area 10 (21/12/2024)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma

Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare

(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma

www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 979-12-5669-253-8

NUOVA **ANTOLOGIA**
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025
Storia Militare Contemporanea (6)



Società Italiana di Storia Militare

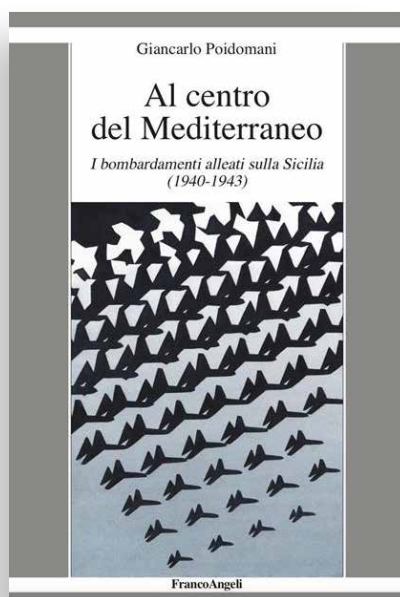


Estandart Reyau d'a Cheneralísma, prencipal bandera carlista d'a primera guerra bordada por María Francisca de Braganza em 1833 Royal Standard of the General in Chief, main Carlist flag of the First War embroidered by Maria Francisca de Braganza in 1833). Wikimedia Commons

GIANCARLO POIDOMANI,

*Al centro del Mediterraneo.
I bombardamenti alleati sulla Sicilia (1940-1943)*

Franco Angeli, Milano, 2024, ISBN 9788835161837



Il libro di Giancarlo Poidomani, docente di Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Catania, edito da FrancoAngeli, rappresenta un contributo necessario per la storiografia italiana e internazionale riguardante la Seconda Guerra Mondiale. In particolare, l'opera si concentra sull'esperienza vissuta dalla Sicilia sotto i bombardamenti effettuati dagli Alleati nel periodo compreso tra il giugno del 1940 e l'agosto del 1943. Il testo si distingue per la sua aspirazione a colmare una lacuna storiografica relativamente ad un aspetto che per lungo tempo non ha ricevuto la dovuta attenzione. Infatti, come lo stesso autore evidenzia, la storiografia sulla Sicilia durante il conflitto si è spesso fo-

calizzata sull'Operazione Husky del luglio 1943, relegando in secondo piano il drammatico periodo delle incursioni aeree che ebbero inizio già nel giugno del 1940, con gli attacchi su Trapani e Palermo. Poidomani affronta il tema con una prospettiva che si distanzia da approcci eccessivamente localistici o improntati al vittimismo, riscontrabili in alcune recenti pubblicazioni sull'argomento. L'autore pone in risalto la necessità di inserire le incursioni aeree degli Alleati sull'isola all'interno del più ampio scenario bellico della Seconda Guerra Mondiale e del complesso fronte mediterraneo e nordafricano. Tale impostazione consente di superare una visione circoscritta degli eventi e di comprendere appieno le ragioni e le conseguenze dei bombardamenti. Un elemento cruciale del volume è l'esame delle responsabilità del regime fascista nel determinare le sofferenze della popolazione civile. Pur rammentando le migliaia di vittime civili causate dai raid alleati, Poidomani non omette le responsabilità di un regime che, nonostante anni di retorica incentrata sulla potenza militare, aveva condotto il paese in guerra senza predisporre adeguate difese contraeree, rifugi e un'aviazione tecnologicamente avanzata. Questa prospettiva critica si inserisce in un dibattito storiografico più ampio che solo in tempi recenti ha iniziato ad affrontare in modo approfondito la questione dei bombardamenti anglo-americani sull'Italia. Come ricorda l'autore, fino a non molti anni fa, questo argomento era stato trascurato dalla maggior parte degli studi storici italiani. L'opera si avvale di una vasta gamma di fonti, sia di provenienza locale che nazionale, unitamente a documentazione estera, al fine di valutare i danni e le conseguenze degli attacchi, nonché le strategie, le tattiche e gli strumenti utilizzati dagli Alleati.

Questa ricchezza di materiale di riferimento permette a Poidomani di offrire una ricostruzione minuziosa e di colmare alcune lacune presenti nella storiografia esistente, come ammesso dagli stessi Marco Gioannini e Giulio Massobrio, autori di uno dei testi più completi sui bombardamenti in Italia. La ricerca di Poidomani conferma l'importanza di superare alcune convinzioni comuni errate, come quella secondo cui le città dell'Italia settentrionale avrebbero subito bombardamenti più pesanti rispetto a quelle meridionali. Il libro si colloca all'interno di quell'orientamento storiografico che, a partire dagli inizi del XXI secolo, ha iniziato a focalizzarsi sulle ripercussioni sociali, culturali e politiche della guerra aerea sulle popolazioni colpite. Si è assistito a uno spostamento di attenzione dagli aspetti puramente strategici e operativi dei raid aerei verso un maggiore interesse per le comunità che hanno subito i bombardamenti e per le conseguenze a

lungo termine dei conflitti. In tal senso, l'opera di Poidomani si allinea con una tendenza storiografica che pone al centro l'esperienza dei civili e le atrocità da essi patite. L'autore riprende l'affermazione di Richard Overy secondo cui la condizione di vittima merita lo stesso peso storiografico del tentativo di comprendere i perpetratori. Un contributo significativo del volume è il tentativo di quantificare le perdite civili causate dalle incursioni sull'isola nel periodo 1940-1943. Poidomani stima che i decessi tra la popolazione civile non siano stati inferiori a 3.779, evidenziando la difficoltà di identificare con certezza tutte le vittime, specialmente quelle dei bombardamenti del luglio 1943, a causa del collasso dello Stato fascista e delle difficoltà amministrative del periodo successivo allo sbarco alleato. L'autore, in un atto di memoria collettiva, sceglie di includere nel testo i nomi di tutti i caduti identificati attraverso la documentazione, conferendo loro una dignità storiografica spesso negata. Questo approccio testimonia una sensibilità verso le storie individuali e la volontà di contrastare l'oblio che ha avvolto molte vittime civili della guerra.

Il libro è strutturato in diverse sezioni, a partire dai primi bombardamenti su Trapani nel giugno del 1940. Poidomani descrive la sorpresa e la rabbia della popolazione di fronte a questi attacchi inaspettati, che causarono le prime perdite tra i civili siciliani. L'autore analizza come, se inizialmente le vittime civili potevano essere conseguenza di errori di mira, ben presto si passò a colpire deliberatamente interi quartieri urbani con l'intento di terrorizzare la popolazione e minarne la capacità di resistenza. Il volume esamina anche le misure di difesa antiaerea predisposte dal regime fascista, mettendone in luce l'inadeguatezza di fronte alla potenza distruttiva dei bombardamenti alleati. Nonostante la propaganda che esaltava la preparazione del paese alla guerra aerea, la realtà era ben



diversa, caratterizzata da una scarsità di rifugi idonei e da una contraerea inefficace. Poidomani descrive altresì le esercitazioni antiaeree e la propaganda mirata a preparare la popolazione al pericolo dei bombardamenti, evidenziando il divario tra le disposizioni teoriche e la tragica realtà degli attacchi. Un altro aspetto rilevante trattato nel libro è la diffusione di materiale propagandistico da entrambe le parti in conflitto. Poidomani analizza i volantini lanciati dagli inglesi sulla Sicilia, che avevano lo scopo di minare il morale della popolazione e di attribuire a Mussolini la responsabilità del conflitto. Parallelamente, il regime fascista cercava di fomentare l'odio contro il nemico, descrivendo i bombardamenti alleati come atti barbari perpetrati contro vittime indifese. La parte centrale del libro è dedicata alla narrazione dettagliata dei bombardamenti sulle diverse città siciliane nel corso del 1941, 1942 e, in particolare, del 1943, culminando con l'Operazione Husky. Poidomani ricostruisce, attraverso documenti d'archivio e testimonianze, la frequenza, l'intensità e la violenza delle incursioni, fornendo elenchi di vittime civili laddove la documentazione lo consente. L'autore evidenzia come l'intensificarsi dei bombardamenti portò a un progressivo deterioramento delle condizioni di vita della popolazione, con razionamenti, sfollamenti e una crescente sfiducia nel regime. Infine, Poidomani affronta il delicato tema della percezione degli Alleati da parte della popolazione siciliana dopo lo sbarco del luglio 1943. Contrariamente a una narrazione univoca di liberazione, l'autore sottolinea la complessità dei sentimenti provati dai siciliani, che avevano subito pesanti bombardamenti da parte degli stessi Alleati fino a poco tempo prima. Tuttavia, la consapevolezza della catastrofe in cui il regime fascista aveva condotto il paese spinse molti ad accogliere gli anglo-americani con un sentimento di liberazione dalla guerra e dal fascismo. Poidomani cita testimonianze che descrivono l'accoglienza, talvolta entusiastica, riservata ai soldati alleati, in contrasto con il risentimento verso i tedeschi in ritirata. L'autore smonta inoltre la tesi della complicità della mafia nello sbarco, basandosi sulle più recenti ricerche storiografiche. In conclusione, attraverso una rigorosa ricerca archivistica e una prospettiva storiografica equilibrata, il libro offre un'analisi di un aspetto cruciale e a lungo sottovalutato della Seconda Guerra Mondiale in Italia. Il volume non solo ricostruisce gli eventi dei bombardamenti alleati sulla Sicilia, ma ne analizza le cause, gli effetti sulla popolazione civile e le complesse dinamiche politiche e sociali, inserendo gli eventi locali in un contesto più ampio e di superando interpretazioni semplicistiche.

ANTONINO TERAMO



William Balfour Ker (1877-1918), *Knights of Columbus*, 1917 / Poster showing a priest looking heavenward and raising a crucifix, blessing kneeling soldiers. Library of Congress, Prints and Photographs Division Washington, D.C. 20540 USA. Reproduction Number: LC-USZC4-10131
Rights Advisory: No known restrictions on publication. <https://www.loc.gov/pictures/item/2002711996/>

Articoli / Articles - Military History

- *Interests over Affinities: U.S. Geopolitics and the Italian Revolutions of 1848–49*, di LUCA CONIGLIO
- *Technology, operations, and strategy in the Crimean War, 1853–1856*, by VLADIMIR SHIROGOROV
- *Milyutin's response to the Central Asia question. The geo-strategy of the Russian War Minister for annexing Turkistan*, by GIORGIO SCOTONI
- *"The human heart is the starting point for all matters." Charles Ardant du Picq as a pioneer of combat psychology*, by MICHAŁ N. FASZCZA
- *Il ruolo dell'INA nella distribuzione del Prestito Nazionale durante la Prima guerra mondiale*, di PIETRO VARGIU
- *"Boot Soles of War": Production, distribution, consumption and value of military shoes in Czech Provinces during the Great War*, by MARTIN JEMELKA & VOJTECH KESSLER
- *Prigionieri di guerra austro-ungarici e lavoro in Italia durante la Prima guerra mondiale*, by SONIA RESIDORI
- *I prigionieri di guerra austro-ungarici e la sicurezza in Italia*, by JUHÁSZ BALÁZS
- *The Purported Resupply of German Submarines in Spain Notes on a failed WW1-Project*, by GERHARD LANG-VALCHS
- *Le trasvolate dall'Europa al Sud America durante gli anni Venti*, by ANTÓNIO HORTA FERNANDES
- *Dal raid Lisbona-Rio de Janeiro al primo volo senza scalo Montecelio-Touros*, di PIER PAOLO ALFEI
- *Catturate la Enigma! Come, grazie alla collaborazione tra Bletchley Park e la Royal Navy, fu possibile violare la macchina cifrante della Kriegsmarine*, di CLAUDIO RIZZA e PLATON ALEXIADES
- *Giuseppe Izzo maestro di tattica*, di CARMELO BURGIO
- *The Fighting Experience of the Jewish Brigade Group and Its Influence on the Creation of the IDF*, by SAMUELE ROCCA
- *Onde rosse. Gli esuli italiani in Cecoslovacchia e le trasmissioni radio da Praga verso l'Italia durante la guerra fredda (1948-1976)*, di SIMONE NEPI

Strategic History

- *Science of War, Strategy in Doubt: The Ambiguity of Military Theory in the Age of Reason* by MAURIZIO R. ECORDATI-KOEN
- *Failed states: The need for a paradigm shift in peace-driven state-building*, by JAIME A. TEIXEIRA DA SILVA
- *Strategic Military Leadership in Modern Greece: An Interdisciplinary Study of International Relations and Military Pedagogy*, by MARIOS KYRIAKIDIS
- *Strategy, Operational Strategy and Operations. Comments from the Portuguese Strategic School*, by ANTÓNIO HORTA FERNANDES
- *Learnable versus Teachable. Reflections on Inculcating Strategic Sense*, by LUKAS MILEVSKI
- *The Regia Aeronautica in September 1942. The disillusioned assessment of the Italian Air Force Chief of Staff at the crucial moment of the war*, by BASILIO DI MARTINO
- *Italy within the International Commission of Military History, the Past and the Path Ahead* di DAVIDE BORSANI
- *The Simla War Game of 1903* di LUIGI LORETO
- *La R. Marina e lo sbarco alleato in Sicilia, luglio-settembre 1943*, di FERDINANDO SANFELICE DI MONTEFORTE
- *Sviluppo e situazione della difesa costiera della Sicilia nel luglio 1943*, di SARA ISGRÒ
- *Le Medaglie d'Onore del Congresso concesse ai combattenti americani della Campagna d'Italia*, di CARMELA ZANGARA
- *Il Gruppo storico 157° Reggimento di fanteria Brigata Liguria*, di SERGIO DALL'ALBA

DOCUMENTS AND INSIGHTS

Notes

Recensioni / Reviews

- Phillips Payson O'Brien, *War and Power. Who Wins War and Why*, (by JEREMY BLACK)
- Frederick W. Kagan Robin Higham (eds), *The Military History of Tsarist Russia*, (by VLADIMIR SHIROGOROV)
- Carola Dietze, *The Invention of Terrorism in Europe Russia and the United States*, (by COMESTOR)
- Mirela Altic, *Kosovo History in Maps*, (by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- Paul W. Schroeder, *America's Fatal Leap 1991-2016*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Stefano Marcuzzi, *Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires*, (by JOHN GOOCH)
- Giancarlo Finizio, *L'Intelligence italiana nell'anno di Caporetto*, (di PAOLO POZZATO e MARTIN SAMUELS)
- Aude-Marie Lalanne Berdoutic, *Des hommes pour la guerre. La sélection médicale des soldats*, (di ALESSIO FORNASIN)
- Pum Khan Pau, *Unconventional Warfare Small Wars and Insurgencies in the India-Myanmar Borderland 1914-1945* (by SOHINI MITRA)
- Christian Carnevale, *La guerra d'Etiopia come crisi globale*, (di DAVIDE BORSANI)
- Fabio De Nino, *Mancò la fortuna non il valore*, (di MAURO DIFRANCESCO)
- James J. Sadkovich, *Fascist Italy at War. Men and Materiel*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Giancarlo Poidomani, *Al centro del Mediterraneo. I bombardamenti alleati sulla Sicilia (1940-1943)*, (di ANTONINO TERAMO)
- Timothy A. Wray, *Tenere le posizioni. La dottrina difensiva tedesca sul fronte russo 1941-1943*, (di PAOLO POZZATO)
- Gastone Breccia, *L'ultimo inverno di guerra. Vita e morte sul fronte dimenticato*, (di PAOLO POZZATO)
- Alberto Li Gobbi, *Guerra Partigiana*, a cura di Antonio Li Gobbi (di GIOVANNI CECINI)
- Tommaso Piffier, *Gli Alleati, la resistenza europea e le origini della guerra fredda*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Sarah Lias Ceide, *L'Organisation Gehlen in Italia, 1946-1956*, (di Gianfranco Linzi)
- Alessandro Giorgi, *Cronologia della guerra del Vietnam*, (di COMESTOR)
- Thomas Mahnken, *Arms Competition, Arms Control, and Strategies of Peacetime*, (by EMANUELE FARRUGIA)
- Serhii Plocky, *Chernobyl Roulette - War in a Nuclear Disaster Zone*, (by MARIA TESSAROLI)
- Giuseppe De Ruvo (ed.), *Storia e filosofia della geopolitica. Un'antologia*, (by GIACOMO MARIA ARRIGO)
- Briefing. *A Global Fight for a New World Order*, (by GIUSEPPE GAGLIANO)
- *Geopolitica XIV N. 1 Confine e Frontiera*, (di MARIKA BALZANO)
- Bernd Mütter, *Die Entstehung der Geschichtsdidaktik als Wissenschaftsdisziplin in der Epoche der Weltkriege*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Esther-Julia Howell, *Von den Besiegten lernen? Die kriegsgeschichtliche Kooperation der U.S. Armee und der ehemaligen Wehrmachtselite 1945-1951*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Luca Addante, *Le Colonne della Democrazia. Giacobinismo e società segrete alle radici del Risorgimento*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Claudio Gotti, *Jean Landrieux. L'artiglio del gatto (Memorie 1796-1797)*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Maurizio Lo Re, *Storie imperfette oltre il confine*, (di KRISTIAN KNEZ)
- Wolfgang Muchtisch (ed.), *Does War Belong in Museums?*
- *The Representation of Violence in Exhibitions* (di FRANCESCA M. LO FARO)